



## 1. Agire immediatamente o senza indugio?

### Commento

**1A.** art. 54 cpv. 5 della legge federale del 19 dicembre 1958 sulla circolazione stradale (LCStr; RS 741.01):

In questo esempio si vede bene la distinzione concettuale tra «unverzüglich/senza indugio/sans délai» e «sofort/immediatamente/immédiatement». La polizia può e deve trasmettere subito le licenze, mentre l'autorità difficilmente potrà decidere subito. Essa ha quindi a disposizione il tempo necessario per farlo. E infatti, nel secondo periodo, si dà per scontato che «fino al momento della decisione» intercorra un certo tempo. Se le versioni tedesca e francese riflettono questa situazione, nella versione italiana l'avverbio «immediatamente» è da ritenersi impreciso e sarebbe stato opportuno usare «senza indugio».

**1B.** art. 217 cpv. 3 lett. b del Codice di procedura penale (CPP; RS 312.0):

La situazione concreta impone la fornitura istantanea della garanzia. Se non la fornisce sul momento, l'interessato può essere arrestato provvisoriamente e condotto al posto di polizia. Non vi è la possibilità di fornire la garanzia dopo aver compiuto altri atti. Di conseguenza le versioni italiana e francese sono conformi, mentre quella tedesca dovrebbe usare «sofort».

### Conclusione:

Nel linguaggio comune «senza indugio» è una variante di «subito» e «immediatamente» e appartiene a un registro più alto. Nel linguaggio giuridico «senza indugio» è riferito a un atto eseguibile all'istante soltanto se non vi sono motivi oggettivi che possano ritardarne l'esecuzione (p. es. una fase procedurale che deve concludersi, l'attesa di un documento, di un nulla osta o di una decisione, circostanze contingenti legate all'ubicazione momentanea di una persona, aspetti organizzativi oppure un periodo di riflessione di durata variabile a seconda delle circostanze specifiche). L'esecuzione è quindi subordinata all'esistenza di condizioni particolari che permettono o richiedono di ritardarla. In assenza di simili condizioni non è lecito attendere e l'atto va compiuto subito, immediatamente.

Gli avverbi «immediatamente» e «subito» indicano invece nel linguaggio giuridico un atto eseguibile all'istante, senza condizionamenti o senza attendere altre fasi procedurali.

### Bibliografia:

Giovanni Bruno, *Pericolo nel ritardo: agire immediatamente o senza indugio?*, in: LeGes 31 (2020) 3

## 2. Regolamento del Consiglio nazionale del 3 ottobre 2003 (RCN; RS 171.13)

### Commento

- Tradurre “Vorschläge” con “proposte” sarebbe inopportuno: non si tratta delle “proposte” formulate in relazione agli atti legislativi esaminati (art. 50 RCN).
- Quindi: usare un altro termine? Non è necessario: queste “Vorschläge” sono proposte di natura procedurale (p. es. votare un blocco di articoli anziché votarli uno per uno) e quindi possono considerarsi alla stregua di “comunicazioni”.
- Le “comunicazioni” del testo italiano coprono dunque “Mitteilungen und Vorschläge” risp. “communications et propositions”.
- La versione francese, con “propositions” è problematica (è il termine corrispondente a “Anträge” e “proposte” dell’art. 50 RCN).
- Nella versione italiana si parla di “mozioni d’ordine dei deputati”, in quelle tedesca e francese si omette la specificazione: si potrebbe pensare che si tratti solo di quelle presentate dal presidente? Secondo logica (e struttura del testo) no, ma l’esplicitazione è opportuna.
- In italiano e francese si specifica “traduttore della Camera” e “traducteur du conseil”, mentre il tedesco ha “von der Übersetzerin oder dem Übersetzer”, senza menzionare la Camera: questa è l’unica volta in cui si menziona il traduttore in questo regolamento e quindi la specificazione appare utile.
- L’italiano non menziona il carattere orale delle mozioni d’ordine (“mündliche Ordnungsanträge” risp. “motions d’ordre présentées oralement”): le mozioni d’ordine sono normalmente presentate in forma scritta, quindi sarebbe giustificato specificare che qui si parla di quelle presentate oralmente in aula; si dice invece che sono *tradotte* in aula.

### **3. Legge del ... sui tributi doganali (disegno)**

**Art. 6** Merci svizzere di ritorno

<sup>2</sup> Se ~~le merci~~ sono reimportate modificate, le merci sono esenti da dazio soltanto se sono riportate nel territorio doganale a causa di un difetto scoperto all'atto della loro trasformazione al di fuori di esso.

<sup>3</sup> Se ~~le merci~~ sono reimportate ma non ritornano allo speditore originario, le merci sono esenti da dazio soltanto se non sono trascorsi più di cinque anni dall'esportazione.

#### **Commento**

Nel periodo ipotetico il soggetto non va collocato nella protasi (subordinata) ma nell'apodosi (principale).

Nei casi più complicati (protasi molto lunghe e/o strutturalmente complesse) si possono adottare altre soluzioni, del tipo:

<sup>2</sup> Le merci reimportate modificate sono esenti...

<sup>3</sup> Le merci reimportate ma che non ritornano allo speditore originario sono esenti...

#### 4. Legge del ... sui tributi doganali (disegno)

**Art. 9** Agevolazioni doganali per le merci in base allo scopo d'impiego

<sup>4</sup> ~~Chiunque~~ intende usufruire di un'agevolazione doganale per le merci in base allo scopo d'impiego necessita di un impegno d'impiego. Questo deve essere previamente approvato dall'UDSC.

#### Commento

- Meglio evitare "chiunque" nelle nuove leggi.
- Con "chiunque" occorrerebbe comunque usare il congiuntivo. Eccezione: disposizioni penali (CP e leggi speciali), dove l'indicativo è canonico, sia nella legislazione federale in lingua italiana sia in quella d'Italia.

p. es. art. 21:

**Art. 21** Messa in pericolo del dazio

<sup>1</sup> È punito con una multa fino al quintuplo dei tributi doganali messi in pericolo chiunque, intenzionalmente, omettendo di dichiarare le merci, occultandole, dichiarandole inesattamente o in qualsiasi altro modo, mette in pericolo tutti o parte dei tributi doganali.

## 5. Legge del ... sui compiti d'esecuzione dell'UDSC (disegno)

### Sezione 1: Assistenza amministrativa nazionale

#### Art. 171

<sup>1</sup> L'UDSC e altre autorità svizzere si prestano ~~vicendevolmente~~ assistenza amministrativa nell'adempimento dei loro compiti e si sostengono reciprocamente.

#### Commento

- Il verbo “prestarsi”, riflessivo, dà già l'idea della vicendevolezza.
- La versione tedesca ha “leisten einander” perché “leisten sich” non avrebbe rispecchiato (in modo chiaro) il movimento vicendevole.
- cfr. art. 44 cpv. 2 Cost.:

<sup>2</sup> Sie [Bund und Kantone] schulden einander Rücksicht und Beistand. Sie leisten einander Amts- und Rechtshilfe.

<sup>2</sup> [la Confederazione e i Cantoni] Si devono rispetto e sostegno. Si prestano assistenza amministrativa e giudiziaria.

## 6. Legge del ... sui compiti d'esecuzione dell'UDSC (disegno)

### **Art. 114** Ordini

<sup>1</sup> L'UDSC è autorizzato a impartire ordini, segnatamente per:

- a. garantire l'esecuzione regolare dei compiti;
- b. far rispettare gli obblighi di collaborazione durante i controlli di cui all'articolo 97;
- c. evitare pericoli per persone e cose.

<sup>2</sup> Gli ordini sono impartiti verbalmente, con segnali o [con](#) cartelli.

### **Commento**

- Altrimenti sembra quasi che dopo la virgola si specifichino due modalità di “verbalmente”, il che sarebbe assurdo.
- In realtà sono 3 opzioni:
  1. a voce
  2. con segnali
  3. con cartelli

## 7. Prontuario per gruppi candidati alle elezioni del Consiglio nazionale del 22 ottobre 2023

Inoltre, le liste di sole donne precludono a una donna la possibilità di subentrare a un deputato [uomo](#) che ~~dimissioni~~ [si dimetta](#) dal proprio seggio in corso di legislatura.

### Commento

- Per maggior chiarezza e opportuna differenziazione dei sessi, e per evitare che "deputato" possa essere inteso come termine generico (maschile inclusivo), è bene aggiungere "uomo".
- Il verbo “dimissionare” usato in questo modo costituisce un classico falso amico: non traduce “démissionner”.
- Voc. Treccani, s. v. “dimissionare”:

v. tr. [der. di *dimissione*] (*io dimissiono*, ecc.), buocr. – Dimettere, esonerare da un incarico invitando a presentare le dimissioni: *molti funzionari furono dimissionati*.

## 8. Rapporto annuale 2019 delle Commissioni della gestione e della Delegazione delle Commissioni della gestione delle Camere federali

Nel novembre del 2019 la CdG-S ha pubblicato il suo rapporto concernente le irregolarità contabili presso AutoPostale Svizzera SA. In tale occasione ha deciso, all'unanimità, di presentare ~~te~~ diversi interventi parlamentari, ~~accolti all'unanimità,~~ intesi a rafforzare la vigilanza che il Consiglio federale esercita sulle imprese parastatali.

### Commento

- Il verbo “accogliere” è (solitamente) riferito a quanto fa la Camera. P. es.: “Il Consiglio nazionale ha accolto la mozione presentata dal deputato Giorgio Bernasconi”.
- Usando il verbo “accogliere” si potrebbe qui capire che la Camera abbia (poi) accolto tutti gli interventi all'unanimità: ipotesi comunque assai remota.
- In realtà la Commissione ha deciso all'unanimità di presentare una serie di interventi alla propria Camera.
- La formulazione tedesca è incompleta e un po' infelice: “einstimmig einreichen”.
- Qui si parla di “interventi parlamentari”: a rigore dovrebbe trattarsi di mozioni o postulati ma non di iniziative parlamentari, le quali non sono considerate interventi.



## **9. Messaggio concernente il decreto federale che proroga il credito quadro volto a garantire, mediante fideiussioni, l'acquisto di mezzi d'esercizio nel traffico regionale viaggiatori**

L'assegnazione di fideiussioni solidali attualmente genera riduzioni di interessi di circa 10 milioni di franchi l'anno, riducendo ~~proporzionatamente~~ proporzionalmente il fabbisogno di indennità a vantaggio dei committenti (Confederazione e Cantoni).

### **Commento**

- La resa di "entsprechend" è coraggiosa: non il solito "in corrispondenza", "analogamente" ecc.
- Voc. Treccani s. v. "proporzionatamente": "in giusta o armonica proporzione", il che presuppone una certa intenzionalità per raggiungere un obiettivo in modo adeguato.
- Voc. Treccani s. v. "proporzionalmente": "in misura proporzionale", che è più oggettivo.

## **10. Ordinanza sulla trasparenza nel finanziamento della politica (OFiPo)**

**Art. 10**      Modalità di comunicazione delle liberalità

È ~~considerato~~considerata donatore la persona fisica o giuridica o la società di persone che ha elargito la liberalità in origine al fine di sostenere l'attore politico.

### **Commento**

Ripristinando l'ordine normale dei costituenti, è chiaro che “la persona ... è considerata donatore”.

## **11. Messaggio concernente la fase di ampliamento 2035 del Programma di sviluppo strategico dell'infrastruttura ferroviaria**

Sono inoltre previsti miglioramenti dell'offerta lungo il versante sud del Giura, tra Basilea e l'Altopiano, tra Neuchâtel e La Chaux-de-Fonds, nella regione di Glarona, nella Svizzera orientale e centrale, nei collegamenti tra Berna e Interlaken [e tra Berna](#) e Briga nonché in molte regioni rurali e turistiche.

### **Commento**

- Così sembra che si intenda un triangolo, ma in realtà sono due tratte ben distinte.
- Rendere "bzw." con "o" (come in altri casi)? Qui eviterei perché non risulterebbe comunque chiaro.

## 12. Rapporto del Consiglio federale in adempimento del postulato Stöckli 13.4187 del 12 dicembre 2013: esperienze e prospettive a 40 anni dall'adesione della Svizzera alla CEDU

Il 12 febbraio 2014 il Consiglio federale ha proposto, senza fornir(n)e una motivazione, di accogliere il postulato ~~senza motivazione~~.

### Commento

- Così sembra (ma sarebbe assurdo) che il Consiglio federale proponga alla Camera di accogliere il postulato senza che (essa) motivi il fatto stesso di accoglierlo.
- O anche (ma sarebbe altrettanto assurdo) di accogliere solo il testo del postulato, senza la sua motivazione fornita dall'autore (anche perché la motivazione non va accolta).
- Informazione: il testo depositato è corredato di una motivazione.
- Ciò che si dice è che il Consiglio federale non ha motivato la sua proposta di accogliere il postulato.
- Non può peraltro trattarsi della motivazione del postulato perché il tedesco dice "eine Begründung", intendendo una motivazione del Consiglio federale.
- Curiosità: è obbligatorio allegare una motivazione al testo di un postulato?

### Regolamento del Consiglio nazionale (RCN; RS 171.13):

#### **Art. 26** Motivazione

<sup>1</sup> Il testo dell'iniziativa o dell'intervento non deve contenere una motivazione.

<sup>2</sup> Per le iniziative, la motivazione dev'essere allegata; per le mozioni, i postulati e le interpellanze, può esserlo.

### Regolamento del Consiglio degli Stati (RCS; RS 171.14):

#### **Art. 22** Motivazione

<sup>1</sup> Il testo stesso dell'iniziativa, della mozione o del postulato non deve contenere una motivazione.

<sup>2</sup> Il deputato che presenta un'iniziativa, una mozione o un postulato deve allegare una motivazione.

- Il signor Stöckli (nomen omen...) è consigliere agli Stati: la motivazione del postulato è obbligatoria.
- Per la sostantivazione nella terminologia parlamentare svizzera in lingua tedesca ("Annahme beantragen" ecc.), si veda Markus Nussbaumer, «*Der Bundesrat beantragt dem Parlament, die Volksinitiative Volk und Ständen zur Ablehnung zu empfehlen.*», in: LeGes 27 (2016) 2.

**13. Messaggio concernente la modifica della LPP  
(Investimento presso la Tesoreria federale di fondi di libero passaggio gestiti dall'istituto  
collettore)**

Diversamente dalle banche, l'istituto collettore non può semplicemente ripiegare su forme più lucrative di libero passaggio, come il risparmio in titoli, e ~~ripercuotere~~-scaricare così il rischio d'investimento sugli assicurati.

**Commento**

- Voc. Treccani s. v. "ripercuotere":

3. intr. pron. *ripercuotersi*, cagionare indirettamente, per contraccolpo, un urto, una scossa: *l'improvviso urto del locomotore si ripercosse per tutti i vagoni del treno; il violento colpo alla schiena gli si ripercosse in tutto il corpo*. In senso fig., di conseguenze e effetti, per lo più negativi, provocati di riflesso e, di solito, involontariamente: *la scarsità del raccolto si ripercuoterà sui prezzi del grano; l'inflazione si ripercosse soprattutto sui piccoli risparmiatori*.

- Non si può ripercuotere qualcosa su qualcuno (verbo intransitivo).
- Altra proposta: "addossare agli assicurati".

## 14. Ordinanza sul registro delle professioni sanitarie

### 21. Bando di concorso dei Servizi del Parlamento

#### **Informazioni sul datore di lavoro**

I Servizi del Parlamento sono i servizi amministrativi centrali che assistono l'Assemblea federale e i suoi organi nell'adempimento dei loro compiti. Fungono da piattaforma tra l'Assemblea federale [da un lato](#) e il Consiglio federale, ~~da un lato e tra le~~ altre autorità e l'opinione pubblica dall'altro. In base al principio della divisione dei poteri sono subordinati al Parlamento e indipendenti dal Consiglio federale e dall'Amministrazione federale.

#### **Commento**

- Si tratta della parte finale, standard, dei bandi di concorso.
- "Stabstelle" si poteva forse anche rendere con "stato maggiore".
- Problema: l'enunciato è concettualmente sbagliato. Rileggendo quanto si è scritto si doveva capire subito che qualcosa non andava.
- Ci si è scostati dall'assetto sintattico del tedesco, il che va bene, ma poi si sono confuse le posizioni istituzionali: lo spiega bene l'ultima frase (divisione dei poteri).
- Abbiamo *da un lato* l'Assemblea federale e *dall'altro* il Consiglio federale, altre autorità e l'opinione pubblica. Il Parlamento e il Governo non stanno "dallo stesso lato".
- In fondo, l'unico servizio presente in entrambe le istituzioni, o in entrambi i poteri, è la Divisione italiana della Cancelleria federale, che opera anche per il Parlamento (con traduzioni per le commissioni e in particolare assicurando la segreteria della sottocommissione di lingua italiana della Commissione di redazione dell'Assemblea federale) e per i Servizi del Parlamento (traduzioni); anche i dipartimenti e gli uffici federali per gli interventi parlamentari, ma non per le iniziative parlamentari.

## 15. Rapporto della CIP-N del 1° febbraio 2019 ad 18.3409 s Mo. Consiglio degli Stati (Müller Damian). Attuazione di una politica d'asilo equa in materia di Eritrea

Una minoranza respinge invece la mozione ~~poiché~~ affermando che il Consiglio federale ~~ne ha~~ sta già attuando ~~te~~ le misure ~~che essa chiede~~.

### Commento

- Il fatto di dire "invece" indica che la maggioranza propone di accogliere la mozione. Nel tedesco manca una parola o espressione corrispondente: una simile aggiunta è lecita (ai fini della testualità)?
- Così l'enunciato sembra oggettivo: si afferma un dato assodato.
- Ma non è così: è discorso riportato. Con "würden" (Konjunktiv I) resta chiaro che le misure non sono ancora state attuate, altrimenti si direbbe "worden seien". Il Consiglio federale le sta attuando (perifrasi progressiva).
- Se davvero il Consiglio federale avesse già adottato quanto chiede la mozione, sarebbe improbabile che la maggioranza proponesse alla Camera di accoglierla.
- Ciò che si intende dire è che la minoranza afferma che il Governo sta già lavorando sulle misure oggetto della mozione e che (essa) pertanto la respinge.
- A prima vista sembra che il pronome "essa" si riferisca alla minoranza, il che sarebbe assurdo!

## **16. Messaggio concernente l'approvazione della Convenzione multilaterale per l'attuazione di misure relative alle convenzioni fiscali finalizzate a prevenire l'erosione della base imponibile e il trasferimento degli utili (BEPS)**

*Art. 24*      Accordo su una diversa risoluzione

La presente disposizione prevede la possibilità (par. 2) di non attuare la decisione presentata dal collegio arbitrale se le autorità competenti delle Giurisdizioni contraenti concordano una diversa risoluzione ~~entro~~ nei tre mesi di calendario successivi al momento in cui la decisione arbitrale è stata loro comunicata ~~alla comunicazione alle stesse della decisione arbitrale~~.

### **Commento**

- La formulazione, come per il tedesco, è stata ripresa (quasi) alla lettera dal testo normativo:
  2. Nonostante il paragrafo 4 dell'articolo 19 (Arbitrato obbligatorio e vincolante), una decisione arbitrale ai sensi della presente parte non è vincolante per le Giurisdizioni contraenti di un Accordo fiscale coperto e non è attuata se le autorità competenti delle Giurisdizioni contraenti concordano una diversa risoluzione di tutte le questioni non risolte entro i tre mesi di calendario successivi alla comunicazione alle stesse della decisione arbitrale.
  2. Ungeachtet des Artikels 19 (Obligatorisches verbindliches Schiedsverfahren) Absatz 4 ist ein nach diesem Teil ergangener Schiedsspruch für die Vertragsstaaten eines unter das Übereinkommen fallenden Steuerabkommens nicht verbindlich und wird nicht umgesetzt, wenn sich die zuständigen Behörden der Vertragsstaaten innerhalb von drei Kalendermonaten, nachdem ihnen der Schiedsspruch übermittelt wurde, auf eine andere Regelung aller noch offenen Fragen verständigen.
- Semmai, davanti a "tre mesi successi" andava mantenuto l'articolo determinativo.
- La ripresa letterale può andar bene in tedesco, ma in italiano? Lo stile nominale utilizzato risulta innaturale, specie in un testo discorsivo: riformulare!
- Volendo, la stessa nuova formulazione del messaggio si sarebbe potuta usare anche nella Convenzione (ma essendoci già una versione dell'Italia, si è voluto intervenire il meno possibile, indicando peraltro le differenze terminologiche tra le versioni italiane della Svizzera e dell'Italia).



## **17. Messaggio concernente il secondo contributo svizzero ad alcuni Stati membri dell'UE per la riduzione delle disparità economiche e sociali nell'UE allargata nonché a sostegno di provvedimenti in ambito migratorio**

Grazie al sostegno svizzero, le condizioni per neonati e madri sono notevolmente migliorate in Lituania. Da quando la Svizzera sostiene il Paese con l'aiuto alla transizione e il contributo all'allargamento, la mortalità neonatale è scesa da una media di 16,5 decessi ogni 1000 nati nel 1992 a 3,9 nel 2014, dato ~~ehe~~-corrispondente<sup>nte</sup> al tasso di mortalità neonatale in Svizzera.

### **Commento**

- Con "dato che corrisponde" sembra che si dica "visto che corrisponde": meglio disambiguare subito.
- Se l'italiano avesse mantenuto la struttura sintattica del tedesco, avremmo "Questo dato corrisponde..." o "Ciò corrisponde..." e il problema non ci sarebbe stato. Ma di per sé la resa con la subordinata è azzeccata.
- L'inciso del tedesco con le due lineette sembra troppo marcato: la soluzione italiana risulta migliore.